Cambia il protagonista ma non i pneumatici Pirelli Scorpion MX, che dopo aver dominato nella prova d'apertura del Qatar hanno fatto il bis anche nell'inedita tappa tailandese. Antonio Cairoli ha sùbito approfittato del passo falso del pilota Suzuki Clement Desalle per strappargli la tabella rossa di leader con una schiacciante doppia vittoria che non ha lasciato scampo agli avversari. Il messinese si è infatti aggiudicato sia la manche MX1 dopo essere andato al comando al quinto giro, che la Superfinale nella quale è rimasto al comando dal primo all'ultimo giro. Di fronte alla superiorità del campione in carica, Desalle è stato costretto a desistere anche se in modo onorevole, visto che in apertura è caduto procurandosi una lacerazione al torace che ha richiesto alcuni punti di sutura e che nella gara conclusiva ha lottato a denti stretti vedendo ripagare il suo impegno con un terzo posto di tutto rispetto. In evidenza anche Ken De Dycker, quinto di giornata grazie al secondo posto di Gara 1 e al decimo in quella successiva dove ha pesato una partenza nelle retrovie, e Tommy Searle che ha preceduto il belga della KTM.

Senza storie la MX2, data la netta superiorità del leader Jeffrey Herlings che ha bissato la doppietta della settimana scorsa piazzandosi addirittura quarto assoluto nella Superfinale dove hanno corso assieme 250 e 450. Buona prova anche per il francese della Yamaha Christophe Charlier, quarto assoluto davanti ad Alex Lupino e quarto anche in campionato davanti a Glenn Coldenhoff.

"Gli Scorpion MX MidSoft 32 F anteriore e 32 posteriore sono stati ideali per questa inedita pista caratterizzata da un terreno misto – ha confermato Giovanni Gatti, Racing Manager Pirelli presente nel paddock tailandese – per questo motivo sono state scelte all'unanimità da tutti i piloti Pirelli".

Ora il Mondiale si prende due settimane di pausa, per ripartire con la prima delle tappe europee che debuttano il primo aprile sul circuito olandese di Valkenswaard.